



Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signor
Davide Dosi
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DAVIDE DOSI SUL PROCESSO DI RIGENERAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Signor Consigliere comunale,

Il Manifesto Unesco citato contiene un'enunciazione di biblioteca pubblica piuttosto ovvia, ma non indica quante ne debbano essere aperte, per cui a fronte della legislazione cantonale ticinese, che pone determinati requisiti per la sopravvivenza di una biblioteca, quella di Chiasso, senza l'adeguamento in atto, sarebbe stata chiusa.

Per evitare tale destino, il Municipio non ha perso tempo ed ha agito di conseguenza innescando un processo di rigenerazione della biblioteca comunale.

Infatti, nel corso del mese di giugno 2014 si sono tenute conferenze e dibattiti pubblici a Chiasso sul tema della "Biblioteca futuribile", a cura del Dicastero cultura, in collaborazione con il "Circolo cultura, insieme" di Chiasso.

Da quanto illustrato dai relatori, Gerardo Rigozzi (direttore SBT e direttore Biblioteca di Lugano), Chiara Milani (responsabile scientifica della Biblioteca di Como), Paul Gabriele Weston (Professore di Biblioteconomia e coordinatore del gruppo BEIC -Biblioteca Europea di Informazione e Cultura-) sono emerse le linee guida di quanto attuato per la programmazione futura della Biblioteca di Chiasso, ossia:

- mantenimento di Biblioteca di pubblica lettura, creando anche animazione e incontri intergenerazionali;
- integrazione della biblioteca nel Sistema Bibliotecario Ticinese (SBT) per la messa in rete del patrimonio librario, secondo le condizioni poste dalla legge cantonale sulle biblioteche dell'11 marzo 1991;
- valorizzazione del patrimonio peculiare esistente: collezione ex-libris e messa in relazione con il Centro Culturale Chiasso per gli importanti lasciti intercorsi sulla grafica, la comunicazione visiva e il design.

Nella modesta pubblicazione a conclusione di questa serie di incontri pubblici, la Capodivastero cultura Patrizia Pintus nell'introduzione annotava che: *"Le biblioteche svolgono un ruolo di pubblica utilità a favore di tutta la popolazione, offrono occasione di lettura, ricerca, istruzione, svago ma soprattutto identità culturale."*

Esse contribuiscono allo sviluppo culturale del Paese nelle diverse forme di ampliamento di conoscenza attraverso la trasmissione del sapere.

La Biblioteca è quindi sempre una risorsa che va valorizzata e incrementata, nonché messa in relazione con la rete specifica di sistema - nel nostro caso il "Sistema bibliotecario ticinese (SBT)", passaggio questo che si appresta ad attuare la Biblioteca Comunale di Chiasso, quale biblioteca specializzata per la grafica, il design e la comunicazione visiva afferente al Centro Culturale della città di confine".

Il citato passaggio significa che accanto alla biblioteca come la conosciamo oggi, per la consultazione del patrimonio librario esistente, vi è un nuovo settore dedicato alla grafica, al design e alla comunicazione visiva.

In più il patrimonio oggi esistente viene valorizzato e reso fruibile da un cerchia molto più estesa, attraverso la connessione con il sistema di rete SBT, in stretta relazione e coordinamento con la politica di acquisizione cantonale, fermo restando la salvaguardia di tutto il settore dell'emeroteca, che verrà incrementato con apparecchi di facilitazione per lettori ipovedenti. Ciò che evidentemente è un arricchimento.

"Il patrimonio librario della Biblioteca comunale – continua infatti Patrizia Pintus nello scritto di prefazione suindicato - di oltre quarantamila testi sarà reso fruibile a tutti gli interessati e nel contempo i frequentatori della Biblioteca di Chiasso potranno chiedere, mediante prestito interbibliotecario, i diversi titoli a disposizione nelle 72 biblioteche connesse al sistema oltre a quelle della rete nazionale svizzera. Una ricchezza che consente di ottimizzare i costi, ma anche di svolgere un ruolo sempre più consono alle esigenze culturali e tecnologiche del proprio tempo, incrementando anche lo sviluppo delle competenze e il radicamento sul territorio, secondo i principi della legge cantonale".

La legge cantonale sulle Biblioteche prevede il riconoscimento di biblioteca SBT solo a determinate condizioni, fra cui quella per cui la biblioteca sia considerata della categoria "specialistica" (art.17), ossia che ci sia una complementarietà negli acquisti, rispetto a quanto già previsto nelle 4 biblioteche cantonali principali, e meglio:

- Locarno: filosofia, cinema e musica;
- Bellinzona: conservazione del patrimonio librario e della memoria ticinese;
- Lugano: religione, teologia, arte, linguaggio, filologia, linguistica, letteratura, con particolare riferimento alla cultura italiana;
- Mendrisio: scienze esatte e materie scientifiche.

La specificità della Biblioteca di Chiasso è stata riconosciuta nel settore della grafica, del design e della comunicazione visiva, e la biblioteca sarà ancor più fruibile al pubblico e alla cittadinanza chiassese con la possibilità di ordinare via prestito interbibliotecario tutti i libri disponibili in rete, su di ogni argomento, inclusa la possibilità di utilizzare il prestito per e-book.

Sempre la Capodicastero Patrizia Pintus, continua infatti: *"Verrebbe inoltre valorizzata la collezione più importante del Cantone di ex libris donata da Carlo Chiesa al Comune di Chiasso. Studenti e appassionati potranno beneficiare di una biblioteca di settore che già sta ricevendo altre importanti e pregiate donazioni. Sicuramente la biblioteca di Chiasso fungerà, non solo come biblioteca generalista e di settore, ma anche come luogo privilegiato di incontri e di animazione culturale".*

Il passaggio da biblioteca comunale a "Biblioteca di rete SBT" non è immediato.

A seguito dei parecchi incontri, avvenuti, tra l'altro alla presenza del Consigliere di Stato Manuele Bertoli, è stato compiuto il primo passo, per cui diventando biblioteca SBT si è automaticamente anche nazionale con SWISSBIB, e si è inseriti nel sistema di relazioni del Centro Culturale Chiasso.

La risoluzione del Consiglio di Stato e relativa Convenzione nr. 4477 sottoscritta l'8 ottobre 2014, ha sancito tale importante riconoscimento.

Il Consiglio di Stato con relativa convenzione garantisce il sistema operativo SBT generale e l'assistenza gratuita alle fasi di passaggio, con accompagnamento in tutta la fase di inserimento dati.

Si tratta di un riconoscimento molto importante che permette di valorizzare appieno le potenzialità della Biblioteca e del Centro Culturale Chiasso anche per il prossimo futuro.

Per questo motivo la Biblioteca attraversa ora la relativa fase di passaggio, caratterizzata dall'arrivo di un bibliotecario al 50 % diplomato SUP, che applichi i criteri gestionali e di catalogazione del sistema di rete SBT, nonché i principi di specializzazione di biblioteconomia e che sovrintenderà al passaggio dal sistema attualmente in uso a quello in rete.

Appare quindi molto chiaro che non vi è assolutamente alcun disimpegno sulla Biblioteca da parte del Municipio, bensì un incremento e un'attualizzazione della valenza sociale della Biblioteca stessa.

Unitamente alle previsioni delle fasi riorganizzative, è stato stabilito un organigramma della Biblioteca con supervisione delle autorità cantonali preposte e in correlazione alla realtà del Centro Culturale Chiasso, che sta avendo sempre più vasto riscontro nell'ambito della ricerca e della fruizione da parte di un pubblico generalista, che si avvicina con piacere alla cultura.

Lo sviluppo dei servizi di base della biblioteca di pubblica lettura avverrà gradualmente. Gli acquisti librari sono tenuti a rispecchiare il sistema di relazione e i principi base di una biblioteca pubblica ed è per questo motivo che sono stati momentaneamente sospesi, per riprendere ad inizio 2016 secondo le modalità delle convenzioni sottoscritte.

Il Municipio di Chiasso non mancherà di mettere all'ordine del giorno delle prossime riunioni intercomunali, a cui partecipano i rappresentanti degli 8 Comuni del Basso Mendrisiotto, la possibilità di un co-interessamento sul sistema di gestione della Biblioteca comunale, ma occorre osservare che molte delle realtà comunali limitrofe dispongono già di biblioteche scolastiche o regionali.

In conclusione quindi, la Biblioteca comunale di Chiasso conserva il suo fondamentale aspetto di "luogo di pubblica lettura" e aggiunge la caratterizzazione tematica legata alla grafica e al design, aspetto che le conferisce un valore aggiunto e la distingue nel panorama cantonale ed internazionale.

Infatti, la cultura grafica, estremamente diretta e coinvolgente, fa parte di uno degli aspetti fondanti della cultura svizzera rispetto al mondo.

Gli utenti della futura Biblioteca comunale di Chiasso potranno così fruire di una varietà, sia di libri, sia di contenuti digitali (e-book) ben superiore a quanto sinora disponibile.

Voglia gradire, signor Consigliere comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretto

Allegata:

pubblicazione "Biblioteca come luogo di trasmissione di conoscenza"

